

Infrastrutture Piemonte, un nuovo portale per monitorare tempi e risorse

Oltre 50 opere sul territorio regionale, per un valore complessivo di circa 29 miliardi, tra progetti, proposte progettuali, cantieri appaltati e cantieri avviati: questo il raggio d'azione del nuovo portale di OTI Piemonte, l'Osservatorio Territoriale Infrastrutture nato nel 2001 su iniziativa di **Confindustria Piemonte con Unione Industriale e Camera di commercio di Torino** per monitorare lo stato di avanzamento dei progetti infrastrutturali strategici.

L'Osservatorio amplia ora la sua rete di partner con l'adesione di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, dando al progetto un pieno respiro regionale e con l'aggiornamento del portale presentato oggi – – diventa un vero e proprio strumento di coordinamento e monitoraggio sull'avanzamento delle opere, con particolare attenzione al rispetto delle tempistiche, segnalando eventuali emergenze e criticità nel caso non vengano rispettate.

Un'attività continuativa, che si esprime in maniera dettagliata nel Rapporto annuale OTI Piemonte, il primo dei quali è previsto entro marzo 2021, con una valutazione semaforica a evidenziare criticità, ritardi e avanzamenti.

Il sito raccoglie i dati che riguardano i progetti programmati o in fase di realizzazione in Piemonte, individuati integrando le priorità espresse dai territori e in collaborazione con la Regione, con un aggiornamento periodico. Sulle otto province, sono quindi oltre 50 i focus di attenzione tra Corridoi internazionali (Mediterraneo e Reno-Alpi), Opere ferroviarie e stradali, Trafori e valichi, Nodi logistici, Sviluppo Banda Ultra Larga. La mappatura consente di navigare per Sistemi

infrastrutturali, che raggruppano le opere afferenti alla stessa rete di connessione, oppure per Settori. Per ogni progetto presente in elenco è stata predisposta una Scheda informativa che consente di valutare i progressi nello stato di avanzamento o gli eventuali ritardi.

L'aggiornamento del portale dunque arricchisce e rende più fruibili le informazioni raccolte, ispirandosi a principi di trasparenza, affidabilità e chiarezza.

«Il Piemonte rappresenta circa l'8% del PIL nazionale, è una delle regioni industriali più potenti e multisetoriali in Italia e in Europa e con Liguria e Lombardia fa battere il cuore manifatturiero del Nord Ovest – ha commentato il Presidente di Confindustria Piemonte Marco Gay – Le nostre imprese per competere devono poter contare su una rete infrastrutturale moderna, veloce, con tempi di realizzazione certi e servizi logistici in grado di supportare processi produttivi innovativi.

Ecco che quindi il progetto OTI Piemonte può diventare uno strumento chiave, di controllo e sollecitazione. Spesso ci siamo resi conto che non sono le risorse a mancare, ma un metodo di lavoro, le procedure, il senso del tempo che passa, il coordinamento tra istituzioni e territorio. Con l'ingresso dei nuovi partner, pubblico e privato ora collaborano su un settore, quello delle infrastrutture, che è strategico per lo sviluppo e l'attrattività del territorio. Altra novità importante è l'inclusione nel monitoraggio anche delle opere immateriali, indispensabili al funzionamento efficiente delle reti e dei nodi logistici».

«La Regione Piemonte ha aderito al progetto di monitoraggio delle opere realizzato da Confindustria Piemonte – ha sottolineato l'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte Marco Gabusi – riconoscendone il valore e il contributo che rappresenta. La sinergia tra gli enti coinvolti consentirà uno screening più puntuale dell'andamento delle opere, mettendone in luce avanzamenti e criticità. La mappatura aggiornata degli

interventi consente una visione immediata e globale della situazione, utile per impostare ragionamenti di impatto e di sviluppo nei territori interessati».

«Abbiamo aderito con interesse a OTI Piemonte, insieme a Confindustria Piemonte e Regione Piemonte, perché il programma rientra appieno nelle strategie delle Camere di commercio: monitorare le criticità e raccontare lo stato di avanzamento dei progetti infrastrutturali ritenuti strategici per il territorio è un elemento imprescindibile per sostenere la nostra economia e le nostre imprese.

Avere reti di trasporto efficienti e conoscere i tempi di realizzazione dei vari interventi consentirà una programmazione più efficace della logistica aziendale e della distribuzione delle merci piemontesi e, allo stesso tempo, consentirà valutazioni trasparenti e affidabili anche per il futuro” ha evidenziato il Presidente di Unioncamere Piemonte, Gian Paolo Coscia.

Con questo aggiornamento, il portale OTI Piemonte propone un nuovo modo di monitorare e raccontare le opere infrastrutturali, per sistemi e settori e si pone i seguenti obiettivi:

informare imprese e cittadini sulle tempistiche di avvio e realizzazione delle opere nei vari territori evidenziare le criticità finanziarie, tecniche e politiche familiarizzare con gli obiettivi 2030, regionali ed europei.

Tra le oltre 50 opere sotto osservazione, particolare attenzione verrà posta al rispetto delle priorità e certezza di tempi e risorse per:

il corridoio Mediterraneo, tratta Torino-Lione TEN-T

il corridoio Reno Alpi Genova-Rotterdam, con la tratta Genova-Milano-Novara (Terzo Valico appenninico)

il potenziamento, l'estensione e il completamento di autostrada Asti-Cuneo

Pedemontana Piemontese -1 lotto tra Masserano e Ghemme

lavori autostrada Torino- Milano

linea 1 e linea 2 della Metropolitana di Torino

integrazione della provincia di Alessandria nel sistema logistico del nord-ovest, nonché come retro porto del sistema ligure e centro di eccellenza della logistica.

Solo così si potranno rafforzare i collegamenti con le aree più industrializzate d'Europa, connettere il Piemonte con l'area Orientale-Balcanica e l'Estremo Oriente, incrementare i livelli di competitività sui mercati internazionali e ridurre l'impatto ambientale dei trasporti, trasferendo significative quote di traffico merci dalla strada alla ferrovia: Obiettivo 2030.

Un contributo di 300.000 euro per l'estensione fibra ottica nelle Valli Olimpiche

La **Città metropolitana di Torino** concederà un **contributo di 300.000 euro** all'**Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea**, per sostenere l'**estensione della dorsale in fibra ottica tra le Valli di Susa e Chisone nella tratta Fenestrelle-Oulx**, a favore degli **operatori attivi sul territorio** e delle **utenze pubbliche e private** che fruiscono dei servizi di connettività garantiti dall'attuale infrastruttura. Il contributo è previsto da un **decreto della Consigliera delegata allo sviluppo economico, alle attività produttive, al turismo e alla pianificazione strategica, Sonia Cambursano**, con il

quale viene approvato uno schema di **accordo per la diffusione della banda larga e la riduzione del digital divide**. L'accordo definisce lo scopo e le modalità della collaborazione tra la Città metropolitana, il **Consorzio TOP-IX-Torino Piemonte Internet EXchange**, l'**Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea**, i **Comuni di Cesana Torinese, Fenestrelle, Oulx, Pragelato, Sestriere e Usseaux**.

Come spiega la **Consigliera metropolitana delegata Sonia Cambursano**, "il progetto presentato da TOP-IX e oggetto dell'accordo prevede innanzitutto il **ripristino e l'utilizzo della rete in fibra ottica realizzata in vista delle Olimpiadi Invernali del 2006** e abbandonata dopo l'evento olimpico. Il territorio ospiterà nuovamente nei prossimi anni **eventi sportivi di rilevanza mondiale**. Senza dimenticare che, per i **cittadini residenti nelle valli**, siano essi operatori turistici, famiglie, persone anziane e fragili, volontari che operano nelle associazioni, la banda larga è uno **strumento essenziale per scongiurare l'isolamento sociale ed economico**".

Il progetto presentato dal Consorzio TOP-IX si propone di dare **ridondanza ai collegamenti oggi separati in Valle Susa** (con nodi attivi su Torino da Avigliana, Bussoleno, Susa, Oulx Bardonecchia) e **in Valle Chisone** (oggi limitati a Pinasca e, entro inizio novembre, a Fenestrelle). Una volta uniti in un **anello**, tali collegamenti saranno **funzionanti anche nel caso di interruzioni della fibra**. Una volta completato l'anello, sarà possibile, se e dove necessario, collegare in fibra eventuali particolari utenze prossime al percorso della fibra stessa. L'anello così realizzato garantirà la massima **affidabilità e disponibilità** al sistema, migliorando in modo significativo le **prestazioni della rete**, in termini di **capacità di trasporto, sicurezza e garanzia di servizio**. Oltre a migliorare l'**affidabilità delle connessioni Internet** in entrambe le Valli, sarà possibile in futuro, con una progettazione e finanziamenti ad hoc, **ottimizzare le coperture radio** nelle **aree ancora oggi digitalmente disagiate**

ad **Usseaux, Prigelato, Sestriere e Cesana**. Inoltre, dopo l'attivazione del **nodo di Fenestrelle**, si potrà realizzare un progetto, già nelle intenzioni del GAL locale, per la **digitalizzazione**, con **servizi diretti ai cittadini delle frazioni di Fenestrelle, Usseaux e Roure**; in particolare a vantaggio dei **cittadini anziani e più fragili**, con servizi quali la **telemedicina**. Il progetto potrà essere esteso alle frazioni di **Pinasca, Perosa Argentina, Pomaretto** e ad altre località vicine ai nodi.

La nuova infrastruttura darà maggiore affidabilità alla **rete della Val Cenischia**, realizzata mediante la collaborazione con **Open Fiber** e grazie alla disponibilità di un asset di **Iren Energia**. Sarà inoltre possibile, attraverso la nuova infrastruttura, supportare Open Fiber nell'**attivazione di eventuali punti di contatto nazionali della rete a banda ultra larga** in fase di realizzazione anche in **Val Chisone**. L'infrastruttura potrà essere anche di supporto per i futuri **servizi di connettività** che saranno erogati durante i **Giochi Mondiali Universitari invernali del 2025**.

Grazie alla soluzione ad anello proposta, i **disservizi**, per **taglio fibra o manutenzioni ordinarie e straordinarie**, si ridurranno notevolmente e i circuiti saranno repentinamente riattivati mediante la **riconvergenza automatica** e l'**instradamento dei pacchetti su percorsi alternativi lungo l'anello in fibra ottica**. L'infrastruttura ad anello garantirà anche una protezione nella **gestione ed erogazione dei servizi telematici lungo l'autostrada A32** e in direzione del traforo del Frejus. In futuro si potrà **migliorare l'affidabilità della rete in direzione Bardonecchia** (tratta fuori dall'anello in fibra ottica previsto nel progetto), mediante l'**acquisizione di una coppia di fibre ottiche** nella tratta indicata, nella disponibilità di un operatore del Consorzio TOP-IX.

Marsiaj, Presidente UI Torino: “Nuova base Ryanair traguardo importante per il nostro territorio”

L'apertura della nuova base Ryanair all'aeroporto di Torino costituisce un traguardo importante per il nostro territorio.

La scelta della prima compagnia aerea europea di investire a Torino con due aeromobili e numerose rotte è un riconoscimento della vocazione attrattiva della nostra città, come meta di turismo, business e leisure.

Dopo molti mesi di grande difficoltà per il comparto dell'accoglienza, questa notizia è un ottimo segnale per la ripresa dell'incoming torinese, con ricadute positive su tutto il sistema economico, turistico, culturale e dei servizi.

Nel successo di quest'operazione un ruolo centrale va attribuito a SAGAT, che ringrazio – nella persona di Andrea Andorno, Amministratore Delegato di Torino Airport e Vice Presidente del Gruppo Turistico Alberghiero dell'Unione Industriale – per il grande impegno nello sviluppo del nostro aeroporto, a servizio di tutto il territorio piemontese.

Ora è essenziale che gli attori cittadini collaborino, insieme alle Istituzioni e alla compagnia aerea, per utilizzare al meglio quest'opportunità. Bisogna iniziare da subito a lavorare a una comunicazione efficace e coordinata per valorizzare l'immagine di Torino a livello internazionale. Penso in particolare a Maurizio Vitale, Presidente di Turismo Torino e Provincia, per cui questa occasione costituisce un

grande riconoscimento, oltre che uno stimolo a consolidare la nostra promozione territoriale, con una narrazione sempre più coinvolgente della nostra città.